

Governo Federale Austriaco accetta un mutuo fino alla concorrenza di Lit. 2 milioni.

La cifra di Lit. 2.000.000 è stata determinata in rapporto al fabbisogno per la costruzione dell'Istituto di Cultura Austriaco da erigersi in Roma sul terreno concesso dal Governatorato di Roma, e risultata dal contratto principale di appalto in corso di stipulazione con l'Impresa e Figli di Pietro Castelli di Roma, e da quelli che il Governo dichiara essere necessari per il completamento dell'opera tutta e suo arredamento.

Pertanto la cifra di 2 milioni resterà così divisa:

Lit. 1.300.000 - per l'appalto principale e per gli appalti sussidiari necessari a dare la costruzione completa in rapporto alle forniture da eseguirsi in Italia.

Lit. 700.000 - per forniture e arredamenti da effettuarsi eventualmente anche in Austria, restando sino da ora stabilito corrispondere tale cifra agli scellini necessari secondo il corso stabilito al momento della firma della concorrenza con l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero. (Di tali Lit. 700.000 - si fa noto che la parte afferente alla biblioteca ed al mobilio vero e proprio ammonta